



Un sorriso dal calcio, nonostante la realtà quotidiana sia sempre più difficile per le aziende

Ottimisti, per forza

La promozione in serie B della Pro Vercelli è la conferma che si può andare contro i pronostici, contro i giganti e, magari, anche un po' controcorrente

Chi è tifoso, magari, la interpreta come un segnale divino, chi non è sportivo la vede comunque con un sorriso, di certo la promozione in serie B della Pro è un evento coinvolgente per chiunque viva, in qualunque modo, la vita cittadina.

Per noi di CERSEO è la piacevole conferma che si può andare contro i pronostici, contro i giganti e, magari, anche un po' controcorrente. Spesso, troppo spesso, sempre più spesso capita di confrontarsi con aziende che ti raccontano di un quotidiano di affanni, di scontri, di lotta a inseguire banche, creditori, consulenti e consulenti dei consulenti. No, così è troppo per troppi. Chi sta al Governo sembra un marziano capitato incidentalmente sulla Terra a fare danni, di sicuro non conosce come si vive con ottocento euro al mese, in cassa integrazione, da disoccupati. Peccato, soprattutto perché questo scollamento economico sta diventando anche un pericoloso scollamento sociale.

CERSEO cerca di dare una mano contenendo i prezzi dei propri corsi. E' il nostro modo per dire che bisogna andare avanti, comunque. Con ottimismo!



Vieni a trovarci a Vercelli in via Vallotti, 22

La sede a due passi dal Centro Storico

Uffici e aule sono a Vercelli, al numero 22 di via Vallotti.

I nostri recapiti telefonici:

0161-219513
(anche fax)
e 0161-253341.

Per ricevere questa newsletter scrivi a:

info@cerseo.org
segreteria@cerseo.org

SCUOLA

La prof.ssa Patrizia Fornari, insegnante di inglese all'Istituto Professionale "Francis Lombardi" di Vercelli, fotografa con schiettezza il momento attuale, tra cambiamenti spesso farraginosi e la difficoltà di far fronte alle necessità quotidiane degli studenti

"La qualità si è persa con riforme che muovono da ragioni economiche... Il sistema regge grazie al volontariato dei prof"

Professoressa Fornari, com'è la scuola di oggi visto dall'interno?

"La scuola è un mondo in continua evoluzione, perché non si può certo dire che si rinnovi. Si cambia, ma la sensazione è che ciò avvenga perché chi va al potere vuole, in qualche modo, lasciare la propria impronta. E molto spesso lo fa sulla scorta dell'estro più che della conoscenza della vita quotidiana".

Adesso cosa c'è all'orizzonte?

"Per quanto mi riguarda, posso parlare degli Istituti Professionali, dove sono in arrivo cambiamenti radicali. Il tentativo è quello di aumentare competenze e saperi per rispondere alle nuove esigenze formative del mercato del lavoro. In pratica, ci saranno due bienni più un quinto anno, quindi, tranne che per gli Odontotecnici, sparirà la qualifica del terzo anno. Per quel che riguarda Moda, Meccanici ed Elettrecisti, la qualifica rimane, ma diventa regionale".

Questo che cosa significa?

"Si è tolta molta pratica; i ragazzi degli ultimi due anni andranno molto meno nei laboratori e credo che ciò non sia di aiuto per chi sceglie questo tipo di scuola. Purtroppo le riforme muovono da ragioni economiche, di tagli, di quadrature di bilanci che, però, producono risultati diversi dalle intenzioni. Il Ministero delle Finanze, alla fine, prevale su quello della Pubblica Istruzione e, quindi, si pensa prima ai tagli che alla didattica".

L'autonomia degli Istituti scolastici non doveva servire a migliorare le cose?

"Si dice che la scuola deve essere come un'azienda ed è vero nel senso che ormai il Dirigente Scolastico è ormai impegnato su mille



fronti. Per il resto, ci sono poche tutele per gli insegnanti dal punto di vista professionale. E non parlo solo del discorso stipendi, perché questo sarebbe un capitolo a parte. Nella vita quotidiana di una scuola è fondamentale una sorta di "volontariato" degli insegnanti per sopperire con la propria disponibilità a certe cosiddette 'lacune strutturali'. E' dura, ma in questi anni ho incontrato tanti colleghi che si danno un gran da fare. Nella mia scuola, per esempio, portiamo avanti tanti programmi complementari alle lezioni a costo zero per l'Istituto".

I ragazzi come la vivono?

"Spesso devono comprarsi i materiali per costruire dentiere, protesi e altre cose che fanno in laboratorio. Ormai ci sono abituati".

Scusi, ma il bicchiere è mezzo pieno o mezzo vuoto?

"Sempre mezzo pieno, per carità. Personalmente, quello che faccio è un mestiere che non cambierei con niente altro. Ci sono tanti insegnanti che lavorano perché hanno voglia sul serio, fanno perché sono motivati. Nella mia scuola c'è un ambiente bello, sano, anche tra colleghi. Ci sono ancora punti di eccellenza come il laboratorio di saldatura. Prima era una scuola di eccellenza su tante cose, adesso, a mio avviso, lo è un po' di meno".

In che senso?

"Quando basi una scuola sul numero di allievi non puoi fare una scuola di qualità. Per cui, in generale, il livello si è abbassato. E poi la scuola è sempre anche uno specchio dei tempi in cui viviamo, che non sono certo dei migliori. La vita a scuola per i ragazzi è troppo semplice e questo è un danno per loro. Perché poi nel mondo del lavoro è durissima".

Cosa consiglierebbe a un giovane?

"Di studiare se ha i numeri, altrimenti di cercare lavoro. Non per tirare l'acqua al mio mulino, ma falegnami e saldatori, per esempio, sono professioni che vanno. Poi, magari, una bella esperienza all'estero: aiuta a crescere e dà l'idea di quanto sia importante conoscere almeno una lingua straniera. Non so se lo dico perché oltre confine vediamo sempre il Paradiso, ma in questo momento in Italia è dura".

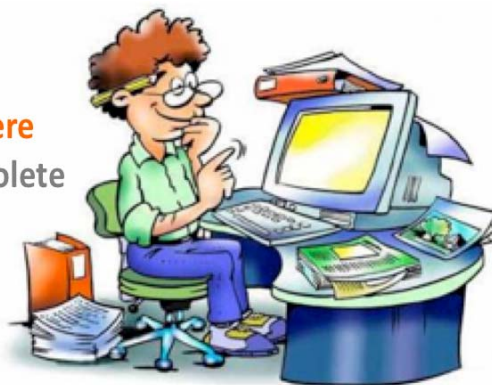
“ Spesso la vita a scuola per i ragazzi è troppo semplice.

Questo è un danno, perché, poi, nel mondo del lavoro è durissima ”

“ I giovani? Deve studiare chi ha i numeri, sennò meglio lavorare. Consiglierei a tutti un'esperienza all'estero... ”

CERSEO lancia un appello ai creativi ma non solo per raccogliere idee, proposte e suggerimenti: costruiamo insieme i corsi che volete

Aiutateci!!!



Ti piacerebbe fare un corso? Hai un'idea, una proposta, un suggerimento? Questo è il momento giusto per contattare CERSEO.

Da qui al mese di agosto, infatti, si riaprirà il Catalogo della Formazione Continua Individuale della Provincia di Vercelli che permetterà ad ogni agenzia formativa di creare un proprio book di corsi che poi potranno essere realizzati nel prossimo anno e mezzo circa.

Il meccanismo è molto semplice: si crea il Catalogo (entro agosto), si raccolgono le iscrizioni (da settembre) e si avviano i corsi. E' bene ricordare che il Catalogo della FCI consente di usufruire di corsi gratuiti per le persone disoccupate e

cassaintegrate, mentre per gli occupati l'onere a carico di ciascuno è del 20% del costo del corso, pari – molto spesso – a poche decine di euro.

CERSEO negli ultimi due anni ha

Fino alla fine di agosto fateci avere le vostre indicazioni per comporre il Catalogo della Formazione Continua Individuale.

Per dare risposte concrete a chi si avvicina alla nostra realtà

realizzato una trentina di corsi che hanno interessato complessivamente quasi 400 persone che hanno frequentato percorsi inerenti le più vaste aree (informatica, sicurezza, lingue, settore socio-sanitario e, non per ultimo, somministrazione).

Adesso vogliamo fare ancora di più e di meglio per cercare di dare una risposta concreta a chi si avvicina alla nostra agenzia formativa.

Per questo ci rendiamo sin da ora disponibili ad accogliere le indicazioni che ci vorrete far pervenire via mail a segreteria@cerseo.org oppure passando direttamente presso i nostri uffici di via Vallotti, 22 a Vercelli.



3

DOMANDE AD...

Antonello Ravetto*

** Libero professionista che opera in materia di sicurezza sul lavoro.*

Qual è l'importanza della valutazione del rischio da Movimentazione Manuale dei carichi ?

Malattie e disturbi muscoloscheletrici da sovraccarico biomeccanico (in sigla "DMS") sono assai diffusi. Ormai queste patologie anche in Italia sono divenute quelle più frequentemente denunciate all'INAIL. Ad accelerare questo processo, nel 2009, ha concorso l'effetto dell'entrata a regime del D.M. 9 aprile 2008 che, con l'inserimento della maggior parte dei DMS nella categoria delle patologie tabellate, ha favorito l'emersione del fenomeno e il miglioramento dei livelli di tutela dei lavoratori.

Che conseguenze hanno queste patologie?

Le conseguenze dei DMS sono pesantissime, da un punto di vista sociale ed economico: per i lavoratori, ai quali procurano sofferenza personale e possibile riduzione di reddito; per i datori di lavoro, perché riducono l'efficienza aziendale; per il Paese, perché incidono sulla spesa sanitaria e previdenziale. Ma i DMS non sono un rischio inevitabile: datori di lavoro e lavoratori possono contribuire a prevenire o comunque a ridurre in buona parte molti di questi problemi applicando e osservando le norme vigenti in materia di salute e sicurezza.

Esistono azioni specifiche per affrontare i DMS in maniera efficace?

Gli interventi programmati a tal fine devono tenere in considerazione "l'intero carico esercitato sul corpo", vale a dire tutte le forme di tensione a cui è sottoposto il corpo, oltre che i carichi trasportati. Possono contribuire, infatti, all'insorgenza dei DMS anche il ritmo di lavoro, un ambiente di lavoro freddo, le difficoltà d'interazione con le macchine o gli strumenti di lavoro, ecc. Infine, se i processi lavorativi lo consentono, che i datori di lavoro si impegnino a reinserire i lavoratori affetti da queste patologie in mansioni adeguate.

Prima delle vacanze: Antincendio rischio basso, Carrellisti e Aggiornamento RLS

Giovedì 5 luglio, dalle ore 14 alle ore 18, in ossequio a quanto previsto dall'art. 18 del TU 81/08, si terrà il corso: **"Addetto all'antincendio, rischio basso"**.

Il corso di **"Aggiornamento per RLS – Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza"** è obbligatorio per le aziende che hanno dai 15 dipendenti in poi.

AGGIORNAMENTO RLS (per RLS di aziende da 15 a 50 dipendenti): 4 ore

Costo: € 80,00 (iva compresa)

AGGIORNAMENTO RLS (per RLS di aziende con più di 50 dipendenti): 8 ore

Costo: € 120,00 (iva compresa)

Ai sensi di quanto stabilito dalle definizioni Ispesl, linee guida 2.6.5 – Informazione, Formazione e Addestramento Iso 3691-3, si terrà il corso: **"Aggiornamento per carrellisti"**: venerdì 29 giugno e venerdì 6 luglio, dalle 9 alle 13.

Costo: € 130,00 (iva compresa).



Corso di Europrogettazione per l'accesso ai Fondi Europei

i.p.

CAMPUS LAB, Agenzia Formativa e Agenzia di Sviluppo per la promozione del Territorio, con sede in via Lungo Piazza d'Armi, 6 a Chivasso (To), organizza un **"Corso di Europrogettazione per l'accesso ai Fondi Europei"**. Gli incontri si terranno dal 10 al 14 luglio presso l'Hotel Genova di via Sacchi, 14/b a **Torino**. Il corso è rivolto a studenti, neo-laureati, Professionisti, P.A., Asl e Socioassistenziale, imprese che intendono accedere ai Programmi di Finanziamento Europei. Dura 5 giorni e affronta tecniche di progettazione adottate dalle Direzioni Generali della Commissione Europea per rispondere alla domanda: **Quali fondi per Enti Pubblici e Aziende Private?** Una intera giornata viene dedicata al **Laboratorio**, per l'applicazione immediata delle tecniche apprese. Il corso è parte delle attività del Campus, che offre anche una piattaforma e-learning dove fruire anche successivamente del materiale di supporto per lo sviluppo di progetti. Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di individuare le opportunità di finanziamento tramite i Fondi Europei o di altri enti finanziatori, elaborare un progetto e compilare i formulari per la presentazione della richiesta di finanziamento. Su www.campuslab.eu/europrogettazione **Download gratis** di documenti di approfondimento sul tema dei Fondi Europei e dell'Europrogettazione. Info: CampusLab – Associazione, tel +39 011 5504204, fax +39 011 5504294, mail: europrogettazione@campuslab.org sito: www.campuslab.eu



A Trino e a Palazzolo un negozio di abbigliamento sportivo, campi da tennis, calcetto e piscine... con un po' di creatività olandese

i.p.

Olympic e Sporting Club Olympic, due nuovi modi per vivere lo sport

Spirito di gruppo e aggregazione sono le parole d'ordine di **Gabrielle Van Zetten**, dinamica olandese, trinese d'adozione titolare dello **store Olympic di Trino** e del nuovissimo **Sporting Club Olympic di Palazzolo Vercellese**.

Il negozio di abbigliamento sportivo di corso Galileo Ferraris 6/B a Trino e il centro sportivo di Palazzolo, dotato di campi in terra rossa per il tennis, da calcetto, beach volley e piscina, sono ormai diventati un punto di riferimento per gli appassionati della zona e non solo.

L'esordio di Gabrielle e dei suoi ragazzi è stato lo scorso 4 giugno, quando, nel corso della *Festa dello Sport*, giovanissimi e adulti si sono esibiti in dimostrazioni di arti marziali come il Karate, Ki Aikido, Kickboxing e il JuJitsu.

All'organizzazione della giornata hanno dato un importantissimo contributo gli istruttori **Giuliano Volpato** e **Cristiano Bertolina** dell'**Associazione Sportiva A.s.d. Munera di Trino**.

L'occasione, dunque, è stata una bella vetrina per far conoscere le attività imprenditoriali di Gabrielle, ma anche per avvicinare tanti giovani alle nobili arti marziali.

